



LABORATORIO NAZIONALE di PASTORALE GIOVANILE
di approfondimento dopo il Convegno Nazionale di Metaponto
in vista del decennio dell'Educazione

Di generazione in generazione...

Il grande SP' di Dio ai ragazzi, agli adolescenti, ai giovani ed ai giovani adulti

Un punto acquisito per i partecipanti al convegno è dato dalla comunità cristiana come luogo di presenza scontata dei giovani: se ci sono comunità e quindi parrocchie vive, e se queste sono comunità e non altro, ad esempio stazioni di servizio, la pastorale giovanile nasce, si afferma e cresce. Non esistono altri luoghi o altre formule per giovani credenti, riconosciuti, organizzati e attivi. È necessario un supporto serio da parte della Diocesi ed una crescita delle comunità, affinché queste si aprano di più ai giovani. In altre parole, se i giovani non sono lontani dagli adulti o fuori dalla comunità, se non rimangono soli e se essi riscoprono i momenti chiave della vita delle comunità, ad esempio l'Eucaristia, e vi partecipano, la pastorale dei ragazzi e dei giovani nasce e cresce.

(Convegno di Metaponto. Dalle conclusioni di S.E. Mons. Giuseppe Anfossi – Vescovo di Aosta).

Si è richiamato il fatto che i giovani sono già *nella* comunità, non sono necessariamente elementi esterni da attrarre; nella comunità essi desiderano essere e sentirsi protagonisti e innamorati, evitando di essere spesso richiesti solo come “facchini”.

L'azione pastorale deve in modo privilegiato fondare e accompagnare nel giovane un percorso personale di fede.

(Convegno di Metaponto. Dalla Sintesi dei Gruppi di Studi di Don Attilio Giovanni Cesena – Direttore dell'Ufficio Missionario della CEI)

La vita della parrocchia ha il suo centro nel giorno del Signore e l'Eucaristia è il cuore della domenica. Dobbiamo “custodire” la domenica, e la domenica “custodirà” noi e le nostre parrocchie, orientandone il cammino, nutrendone la vita.

(n.8 Nota Pastorale Cei - Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia).

Accogliere la comunione che viene da Dio richiede disciplina, concretezza, gesti coerenti che coinvolgono non solo le persone, ma anche le comunità. La corresponsabilità infatti è un'esperienza che dà forma concreta alla comunione, attraverso la disponibilità a condividere le scelte che riguardano tutti. Questo comporta che si rendano operativi quei luoghi in cui ci si allena al discernimento spirituale, all'ascolto reciproco, al confronto delle posizioni, fino a maturare, secondo le responsabilità di ciascuno, decisioni ponderate e condivise.

Gli organismi di partecipazione ecclesiale e anzitutto i consigli pastorali – diocesani e parrocchiali – non stanno vivendo dappertutto una stagione felice. La consapevolezza del valore della corresponsabilità ci impone però di ravvivarli, elaborando anche modalità originali di uno stile ecclesiale di maturazione del consenso e di assunzione di responsabilità. Di simili luoghi abbiamo particolarmente bisogno per consentire a ciascuno di vivere quella responsabilità ecclesiale che attiene alla propria vocazione e per affrontare le questioni che riguardano la vita della Chiesa con uno sguardo aperto ai problemi del territorio e dell'intera società. La partecipazione corale e organica di tutti i membri del popolo di Dio non è solo un obiettivo, mala via per raggiungere la meta di una presenza evangelicamente trasparente e incisiva.

(n. 24 “Rigenerati per una speranza viva” (1Pt 1,3): testimoni del grande “sì” di Dio all'uomo. Nota pastorale dell'Episcopato italiano dopo il 4° Convegno Ecclesiale Nazionale).

Programma

SABATO 13 Febbraio 2010

MATTINA

- Ore 10.00 Accoglienza
- Ore 10.30 Preghiera dell'Ora Media
- Ore 11.00 **Introduzione al Laboratorio**
Don Nicolò Anselmi - Servizio Nazionale per la Pastorale Giovanile
- Ore 11.30 **L'Anno Liturgico, dono e risorsa per un cammino di fede**
Mons. Giuseppe Busani - Vicario episcopale per la pastorale della diocesi di Piacenza-Bobbio
- Ore 12.30 Pausa
- Ore 13.00 Domande
- Ore 13.30 Pranzo

POMERIGGIO

- Ore 14.30 per chi lo desidera visita agli studi di TV2000 e RadioInBLu
- Ore 15.30 **Divisione in 4 gruppi di lavoro secondo le fasce d'età**
Ragazzi, Adolescenti, Giovani e Giovani adulti
- Ore 17.00 Pausa coffee Break
- Ore 17.30 Ripresa dei Gruppi di Lavoro
- Ore 19.00 Vespri
- Ore 19.30 Cena
- Ore 21.00 Serata Romana con visita al Centro S. Lorenzo

DOMENICA 14 febbraio 2010

MATTINA

- Ore 8:30 Lodi
- Ore 9.00 Presentazione dei lavori di Gruppo dibattito
- Ore 10.00 Pausa coffee break
- Ore 10.30 **Il Consiglio Pastorale in Parrocchia: un cuore che batte per i giovani e le Famiglie** *Don Paolo Gentili - Direttore Ufficio Famiglia CEI*
- Ore 11.30 Dibattito
- Ore 12.00 Angelus in tv e Celebrazione Santa Messa
- Ore 13.30 Pranzo

POMERIGGIO

- Ore 14.30 **Conclusioni e Comunicazioni**
A cura del Servizio Nazionale per la Pastorale Giovanile
- Ore 15.30 Partenze